

STVDI MEDIEVALI

SERIE TERZA

Anno LXIII - Fasc. I

2 0 2 2



FONDAZIONE
CENTRO ITALIANO DI STUDI
SULL'ALTO MEDIOEVO
SPOLETO

practical usage of the *Ars inventiva veritatis* and the *Tabulageneralis*. In general, Llull develops some aspects dealt with in op. 44 and op. 53 in order to solve possible objections or to experiment with new procedures. It is another step in the great epistemological project of the Majorcan: to establish a new general science that overcomes the difficulties inherent in scholastic-Aristotelian science, to apply its method to the articles of the Christian faith, and to create a universal scientific system as a solid basis for the other sciences».

MARCO TANGHERONI, *Commercio e navigazione nel Medioevo*, Roma-Bari, Editori Laterza, 2021, pp. 500 (Biblioteca Storica Laterza). – Ristampa della prima edizione del 1996. «Dalle antiche civiltà mediterranee sino alle soglie della grande stagione di viaggi ed esplorazioni dell'età moderna, il commercio marittimo in una ricostruzione affascinante attraverso i mari dell'intero pianeta. Via via il lettore vede nascere e tramontare grandi imperi – da quello bizantino a quello arabo, da quello turco a quello cinese –, segue i vichinghi nella prima rotta per l'America, accompagna spagnoli e portoghesi nella esplorazione di un'Africa che emerge lentamente dalle nebbie della leggenda, è presente con i mercanti fiorentini e genovesi nei mercati dall'Inghilterra alla Tunisia, viaggia con Marco Polo attraverso le favolose città orientali. Ne risulta un affresco affascinante, tracciato con il rigore documentario dello studioso ma anche con una leggerezza da grande narratore».

“Come frati Minori vanno per via”. *Antonio di Padova, i Minori e le strade nel Friuli medievale*, a cura di ANDREA TILATTI, Padova, Centro Studi Antoniani, 2021, pp. 84 (Centro Studi Antoniani, 69). – «Il volumetto, promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Gemona del Friuli, raccoglie tre interventi relativi alla figura di sant'Antonio di Padova, che in quel Comune ha uno dei più antichi santuari eretti in suo onore, punto di riferimento del “Cammino di S. Antonio” che collega il nord d'Europa nel suo itinerario verso il santuario padovano, epicentro di una serie di “Cammini” che attraversano, da nord a sud, la penisola italiana. Un primo saggio ricostruisce la figura storica del santo, portoghese d'origine adottato dalla città di Padova (Luciano Bertazzo); il secondo sulla presenza degli insediamenti francescani nel Friuli nel periodo medievale (Andrea Tilatti); il terzo, sulle vie di comunicazione nel medioevo (Riccardo Cecovini). Una sintesi storica e geografica utile nella comprensione del fenomeno santuariole e odepórico attuale».

Liber de spiritu et anima, a cura di MARCO VANNINI, Firenze, Le Lettere, 2021, pp. 250 (Il tesoro nascosto, 9). – «Verso la metà del XII secolo, un ancora per noi sconosciuto autore – probabilmente un monaco cisterciense – raccolse in un libro tutto il sapere allora noto, tanto dei classici quanto della tradizione cristiana, sulla cruciale questione di cosa l'anima sia, quale sia la sua essenza, quali le sue facoltà, quale il suo rapporto con il corpo e quale quello con la sua parte più alta – lo spirito, appunto – in relazione con Dio. Per molto tempo creduto opera di sant'Agostino, di cui in effetti utilizza molte pagine, il *Liber de*